

ABBONAMENTI:
Anno L. 60.-
Semestre L. 30.-

In Italia e Colonia
L. 60.- Trimestre L. 18.-
L. 30.-

Estero
Anno L. 120.-
Semestre L. 60.-
Trimestre L. 30.-

INSEZIONI:
PREEZI per millimetri d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca
non ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Atte, Avvisi finanziari, Comenzati ecc. L. 150 - Economici
vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Attestati di benemerenzza per il Prestito del Littorio
Il Direttore Generale della Banca d'Italia ha inviato al Direttore della Banca Popolare Cooperativa di Gemona l'attestato di benemerenzza e la medaglia d'argento, accompagnata da una bellissima lettera, per la opera esplicata e per la cifra rilevante sottoscritta dalla Banca stessa al Prestito del Littorio.
S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale ha espresso il proprio compiacimento al presidente del R. Laboratorio Scuola Benito Mussolini per il sentimento patriottico con il quale è stato corrisposto all'invito per il Prestito del Littorio.
Seduta del Direttorio
Ieri sera i membri del Direttorio furono riuniti dal segretario politico reg. Giuseppe De Carli. Ecco i problemi trattati:
Società Pro Gemona. — Dopo un'attenta esame il Direttorio d'avviso che venga nominata una Commissione. Questa studierà e preparerà il nuovo statuto adatto alla più grande Società che si formerà in unione alla «Sportiva», alla «Bianconica» e fisserà il piano finanziario occorrente.
Tessere e distintivi 1927. — I fascisti entro il più breve tempo possibile dovranno pervenire all'amministrazione del Fascio la tessera dell'anno 1926 e verseranno L. 750 (5 per la tessera e 250 per il nuovo distintivo). I fascisti che non otterranno a quanto sopra verranno cancellati dal ruolo. La consegna della nuova tessera e del distintivo avverrà il 23 marzo, annua della fondazione del Fascio di Combattimento, con una cerimonia solenne alla sede del Fascio. I nuovi iscritti prestaranno giuramento davanti al segretario politico con la formula: «Giuro di seguire senza divolgere gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e so' è necessario il mio sangue, la causa della Rivoluzione Fascista».

MARTIGNACCO

Distribuzione dei premi agli allevatori di bovini
Domenica in una sala delle scuole comunali si riunì il comitato presieduto dal nostro solerte Veterinario consorziale dott. Donati. Assisteva il pre-sindaco sig. Colloredo Fiori e tutti i sodalizi ed enti locali erano rappresentati. Molti agricoltori hanno partecipato a questa riunione indetta per le ore 13. Appena giunto dalla vostra città l'ispettore Zootechnico provinciale cav. dott. Muratori, fu aperta la seduta. Il presidente dott. Donati ringraziò gli enti che gentilmente hanno offerto magnifiche medaglie e denaro per i premi ai migliori allevatori, e ringraziando pure le autorità e tutti i presenti che rendono più solenne la bella cerimonia.
I premiati
Come Valentino medagliato argento grande dono della Cassa Rurale — Ministi Giovanni id. dono della Cassa Rurale — Pirella Valentino id. dono della Cooperativa Combattenti — Colautti Valentino id. dono della Latteria Martignacco — Padovani Ottorino id. dono della Latteria di Nogarolo di Prato — Grosso Abramo med. di bronzo e L. 35 dono della Latteria di Cereseto.
Premiati con diploma forniti dalla Latteria di Torano e Cereseto: Liani Federico, Stella Dodovico, Castarutti Ado, Pirella Valentino, Lovia Felice, Valusso Pietro.
Terminata la premiazione, il cav. dott. Muratori tenne un appropriato, pratico, efficace discorso, con quel tono semplice e persuasivo che la dottrina e la sua lunga esperienza gli sanno suggerire. Egli spiegò il programma della Commissione zootechnica provinciale, inteso al miglioramento ed alla selezione del nostro bestiame. Spiegò come dobbiamo perfezionare la razza pezzata rossa, con l'esaltare contemporaneamente le sue tre caratteristiche: lavoro, latte, carne; caratteristiche le quali rendono la razza pezzata rossa la più adatta alle nostre esigenze, ed alla conformazione dei terreni. Gli allevatori di qui, che diedero sempre prova di saper allevare con passione e coscienza, sapranno anche coadiuvare gli sforzi della Commissione Zootechnica, perfezionando sempre più il materiale già buono di cui dispongono.
Il discorso, persuasivo ed chiaro, fu ascoltato con la più viva attenzione dagli allevatori presenti; e non dubitammo che, sia per i premi distribuiti come per i pratici insegnamenti appresi, l'emulazione fra essi andrà svolgendosi con sempre maggiore impegno.

S. DANIELE

Un lutto
Veniamo informati che nel lontano Congo Beiga ha trovato morte prematura, eagonata dalle febbri indole così contratte, l'ottimo concittadino Giuseppe Bosa già meccanista alle dipendenze della Direzione della Tramvia Udine-San Daniele.
La notizia è giunta tanto più dolorosa in quanto il Bosa da soli pochi mesi aveva lasciato la Patria dietta per cercare maggior fortuna nella lontana Africa. Alla famiglia lotta ed in specie al cognato sig. Giovanni Marchesini, vadano le espressioni del nostro cordoglio vivissimo.

Medaglie di benemerenzza

Al nostro Monte di Pietà in questi giorni venne consegnata la medaglia d'argento con attestato di benemerenzza per la sottoscrizione al Prestito del Littorio. Anche il nostro Municipio venne insignito di medaglia di bronzo con diploma di benemerenzza per la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Il trattamento pro Banda

Anche l'altra sera, con un pubblico innumerevole, si rinnovò il trionfale successo dello spettacolo vocale istrumentale e di prosa, dato a beneficio della Banda Cittadina. Anzi, se vogliamo essere sinceri, lo spettacolo si svolse più brillantemente per il maggiore entusiasmo con cui tutti lavorarono fuori del successo della sera precedente. L'orchestra, i cori, i dilettanti, furono applauditissimi. Il tenore Mazzoli cantò ottimamente le romanze nell'Opera e La Fanciulla del West, «Dai Campi e dai Prati» la romanza nell'Opera «Mefistofele» e le romanze nell'Opera «Tosca», rinnovando i bis della serata precedente. La Direzione della Banda Cittadina si prega di rinnovare i suoi ringraziamenti a tutti coloro che diedero la loro opera per la riuscita della serata, ed in specie al sig. Pietro Morandini, conduttore del Teatro Concordia, che, oltre a dare la propria cooperazione e quella della gen. il teatro a disposizione della Banda senza alcuna compenso. Dal canto nostro esprimiamo il vivissimo desiderio, e in questo siamo sicuri di intepretare il pensiero della cittadinanza tutta, che di queste serate non vengono organizzate spesso, perché in esse si trova il godimento spirituale, non senza dimenticare che si beneficia questa o quella delle Istituzioni Cittadine che maggiormente abbisognano del pubblico soccorso.

NIMIS

L'Annunziata di G. Monai
L'ottima tela ad olio di stile classico è stata ceduta dal pittore al dott. Bressani.
Essa rappresenta una giovanetta leggiadriissima, ritratto vero, nel momento divino dell'annuncio della maternità nascente. È un lavoro elevatissimo per la forte attitudine artistica del Monai.

SEDEGLIANO

S'impicca nel granale
Nei pomeriggio di ieri il ventiquattrenne Angelo Vinghio ha poso fine ai suoi giorni: ritiratosi nel granale di casa, si è impiccato ad una trave del soffitto.
La macabra scoperta è stata fatta più tardi dal padre del suicida.
Sopraluogo si sono recate le autorità per le constatazioni di legge.
Non si conoscono le cause che spinsero il povero giovane al triste passo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riunione dei Commercianti
Nella sala della Trattoria Gioi si era ebbe luogo una seduta della Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti. Dopo varie deliberazioni l'indole amministrativa venne presa, prese altre argenti al merito all'organizzazione della società.
Il Circo Zavatta
Discreta affluenza di pubblico alle rappresentazioni del rinomato Circo Zavatta. Tutti gli artisti di distinguono nei loro esercizi ed il pubblico si diverte ed applaude. Se vi fosse qualche «numero» di signorine e qualche altro di clow, lo spettacolo si potrebbe chiamarsi completo.

Cronaca Cividalese

I giochi in borsa!
Fugge lasciando un deficit di 500 mila lire
Avete pubblicato ieri la notizia del fallimento del rag. Giovanni Battista Rieppi, talmente che ha prodotto viva impressione in tutta la città, anche perché il Rieppi pare sia ripartito da alcuni giorni all'estero.
Si parla di un passivo di lire 700 mila, contro un attivo che alcuni dicono arriorio, altri fanno ascendere a 200 mila lire.
Il rag. Giovanni Battista Rieppi ha Nicola di anni 35, proviene da distinta e nota famiglia del Friuli. Dopo gli studi si dedicò a lavori per conto proprio e scoppiata la guerra venne chiamato alle armi, congedandosi con grado di ufficiale nel 1919.
Aprì subito un laboratorio per la lavorazione meccanica del legno, azienda che durò qualche anno, chiusasi poi per il poco reddito.
Subito dopo aprì uno studio di ragioneria in Borgo San Domenico, intendo a questo una piccola banca mediante la quale dava dentro a interesse, con garanzia di buoni della Venezia Giulia, cambiali e altri valori, intercedendo e girando tutti questi capitali in acquisti di azioni e altri giochi di borsa.
La causa principale del fallimento è appunto il gioco di borsa. Egli avrebbe acquistato azioni delle Assicurazioni Generali di Venezia, in numero di trentadue, pagandole L. 47 mila l'una, e oggi il loro valore è di circa L. 3700 l'una. Non potendo corrispondere alla differenza della somma, per fare fronte a questo impegno, il Rieppi ricorse ed ottenne, firme in cambiali, e con queste poté in parte pagar l'interesse.
Ma gli interessi intanto si aggravavano, e il Rieppi ricorse ad altri espedienti, finché trovatosi nella situazione inestinguibile d'essere preteso da tutte le parti, ha creduto bene di fuggire, ripartendo all'estero.
In questi acquisti rischiosi di azioni il rag. Rieppi ebbe in un primo tempo fortuna, tanto che poté guadagnare rilevanti somme, e affidato da questo successo non si fermò nelle speculazioni.
Il rag. Rieppi godeva a Cividale molta fiducia e vennero da lui firmate e scontate cambiali da 100, 150 o 200 mila lire, parte pagate e parte oggi in sofferenza.
I maggiori dannosi nel fallimento sono note e distinte famiglie locali e del circondario, che mai più sospellavano che egli giocasse in borsa e per somme così rilevanti.
Il rag. Rieppi ebbe a capire diverse cariche, fra queste quella di consigliere comunale. Ultimamente aveva l'incarico delle Assicurazioni Nazionali. Era da lui stimolato, d'uno spreco di una persona bella e piena di attività. Era però inesperto e poco capace nelle operazioni che seguivano e che gli portarono al disastroso fallimento.
Grande è l'impressione di questo fallimento, anche per il numero di affari rimasti coperti, fra i quali molti famiglie poco agiate.

Per una Sezione del Club Alpino Italiano

Si vorrebbe anche qui costituire una Sezione del Club Alpino Italiano, denominata Sezione Alto Friuli, come smella sorta a Gemona, ed è sorto all'uopo il Comitato organizzatore che ha incaricato il capitano dell'8.° Alpini signor Michele Toldo di raccogliere le adesioni, le quali pure possono farsi presso la cartoleria Munero Giuseppe e non più tardi di sabato 5 corrente, perché domenica ha uogo la prima adunanza.
Le sagre
Oggi S. Maria in Borgo di Ponte e domani S. Biagio in Borgo Brossana, sono le simpatiche sagre della stagione. Nelle Chiese si torranno solenni funzioni religiose, con esecuzione di musica sacra accompagnata da strumenti ad arco.
Per questa sagra vi sarà, come per il passato grande concorso di popolo, e specialmente per S. Biagio, dove la cittadina è attratta anche dalla pittoresca posizione del Borgo.
Cine Corte
Questa sera, mercoledì, al Cine Teatro Corte si proietterà una interessante cinematografia, interpretata da noti e valenti artisti italiani.

Com'è composto il Comitato per la bandiera ai Reali Carabinieri

Vi ho dato già la notizia che, per iniziativa del prof. comm. Accordini, tenente colonnello medico di complemento, si è costituito un Comitato di cittadini allo scopo di offrire la bandiera a questa Stazione di Reali Carabinieri. Il Comitato è così composto:
Preside onorario: on. gr. uff. prof. Pier Silverio Leicht — Membri: Pottis avv. comm. Ant. sindaco — Alessio cav. uff. avv. Arcangelo R. Pretore — Comandante al Presidio — Comandante la III. Corte — Preside del R. Liceo-Ginnasio — Mons. cav. uff. Liva Valentino, decano dell'Insigne Collegiata — Accordini comm. Fr. ten. colonn. medico di complemento — Segretario Politico del Fascio — Presid. dei Combattenti — Presid. dei Mutuari — Presid. Sindacati Fascisti — Presid. Società Tiro a Segno — Presid. Società Operaia Mutuo Soccorso — Presid. Associazione Commercianti — Presid. Società Sportive — Presid. Orfani di guerra del Comune — Segretario Politica Basilio femminile — Segretario Tomasini dott. Corrado, Segretario capo del Comune.
Ricordiamo che domani a sera, giovedì, alle ore 20.30, l'egregio prof. Pellegrino Castagnoli, del R. Liceo Classico di Cividale, terrà l'annunciata pubblica conferenza sul poeta Giacomo Zauella. Ingresso libero, Aula riscaldata.

S. PIETRO AL NATISONE

Per il Prestito Nazionale
Secondo elenco delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, effettuate nel Comune di S. Pietro al Natisone:
Specogna cav. Gius. 10000 — Spagnut Gius. 2000 — Beuzer Luigi e Raccaro Teresa 1500 ognuno — Podrecca Luigi fu Eugenio, 1300 — Spedeglia cav. Gius. Dorbolo Agostino di Gius. 1200 ciascuno — prof. Canissaro Maria (2.00 versam.) 1.100 — Tanasetti Gius. Goschig Ortolo e Struchil Ermindo 1000 ognuno — Jussig Gius. e Sitaro Ermindo 900 ognuno — Dipinti Guglielmo 700 — Venturini Maria, Cleoniggi Gio. Coren Emilia, Melleni Palmiro, Ceeanig Andrea, Marzolini Luigi, Blasutti Eugenio, Quarina Ant. Cosmacini Ant. Blasutti Marco, Ceretola Giac. Tropina Carla, Strazzolini Gio. Mensigh Gio. Mullig Augusto, Coren Ado, Coren Emilio, Rucchini Gio. Blasutti Emilio Struchil Ant. Corredig Casto, Specogna Gius. fu Filippo, Pocovaz Ant. Dorbolo Vitt., Becia Benvenuto, Cosmacini Ant., Becia Ant., Flabiani Calisto, Corredig Calisto, Spagnut Eugenia, Zabrieschich Ant., Vrogrig Antonia, Domestico Cirillo, Zuffere Elio, Spaccio alimentare di Vernasso, Venturini Giuditta, Dalmasson Ant., Tomasetti Gio., Stang Rosa, Podrecca Lorenzo (2. versam.) Fior Maria, 500 ciascuno, — Latteria di Azzida 200 — Marzolini Igea 200 — Dorbolo Gius. Adami Ruggero, Coren Gio. V., Bradola Elisabetta, Felletig Luciana, Tomasetti Ant. 100 caduno.
Preso il R. Istituto Magistrate: Crainz prof. Marchetta, Gentile prof. Gius., Trevisani dott. Roma 500 ciascuno — Del Duce prof. Giulio 400 — Curcio prof. Pasquale, De Filippo prof. Gio., Franchi prof. Ettore, Romano prof. Ciro 200 ognuno — Signorine Crudi Elvira, Pussini Maria, Chiaruttini Annita, De Antoni Anna, Marin Pides, Feghini Nella, Raddi Gemma, Dorbolo Argia, Torsig Irene, Rosa, Gori Giuseppe, Gori Isolda, Cosmacini Giovannina, Cirant Aurita, Tomadini Giuseppe, Tomadini Maria, Coren Cesarina, Di Vora Luigia, signorina Crudi Natale, Gajon Danil' 100 caduno.
Presso l'Ufficio Postale:
Miani Attilio, Ciarcano-Miani Margherita 5000 ciascuno.
Presso la Filiale della Banca Cattolica 10.000.

Il nuovo maresciallo dei Carabinieri

Preceduto da ottima fama è qui giunto il nuovo maresciallo dei Reali Carabinieri, sig. De Vita Giuseppe, proveniente fra Ronchi dei Legionari, ove per la sua affabilità e l'adempimento scrupoloso del dovere, aveva saputo cattivarsi non commute di pena ed affetto.
Mentre, interpreti dei sentimenti di onesta buona ed operosa popolazione, rivolggiamo il nostro augurio al nuovo maresciallo, sig. De Vita il benvenuto con l'augurio che egli possa traruti utili corrispondenti al valor capitale al predecessore, sig. Sotio Arturo, che tanta stima e benevolenza godeva qui per le sue ottime qualità, un cordiale e sincero saluto, e domestici auguri di un prospero e domestico aumento di un quarto sulla misura massima — Gradisca: Tassa

PORDENONE

Agli ex «Granatieri»
Domenica 6, alle ore 9.30 nella sala superiore del Teatro Luchini si terrà un'assemblea straordinaria della locale sezione dell'Associazione ex Granatieri per trattare un importante ordine del giorno.
Il magnifico risultato del Prestito
La sottoscrizione al Prestito ha fruttato tra noi, ben tre milioni di lire. Tutte le categorie di cittadini vi hanno contribuito; e di questo va il merito all'attiva propaganda svolta, massimamente dalle organizzazioni fasciste.
Un ritorno
È ritornato fra noi il capostazione cav. Matteo da Venezia e rimarrà a Pordenone. Il suo arrivo fu salutato molto simpaticamente dagli amici fascisti, che gli sono andati incontro e gli hanno improvvisato una bionchiera in cui gli atala più calorosi non mancarono.
Il Direttorio ed il Balilla
Nella sua ultima seduta, il direttorio ha deciso di nominare il maestro signor Gerardo Croce collaboratore per la organizzazione del Balilla.

MANIAGO

Velegione Tricolore
Sabato 5 febbraio nel teatro Sociale seguirà il grande Velegione Tricolore organizzato dalla Sezione del P. N. Fascista e dal Sindacato. Oltre l'addobbato e l'ottima orchestra, con scelti ballabili, il comitato ha disposto un servizio d'auto-corriera speciale per Panna, Cavasso e Monfalcone Cellina.
Per il Prestito del Littorio
Alle Banche di Maniago è stata conterta la medaglia d'oro e il diploma di benemerenzza per la propria corposa sottoscrizione e per quello molto numerose raccolte per il Prestito.

TOLMEZZO

Una citazione del cav. Sillani per lire 63.334.93
Il cav. reg. Isidoro Sillani ex Segretario del Consorzio Regionale Carnico, fra ex Combattenti, ha citato il predetto Consorzio presso questo Tribunale Civile e penale di Tolmezzo, rappresentato dal suo presidente cav. Fregoso Giuseppe, al pagamento in riconvenzione di L. 63.334.93 nonché danni e spese. La richiesta del cav. Isidoro Sillani (che ora risiede a Roma) è specificata per spese da lui sostenute durante la sua carica di Segretario del disastato Consorzio nei suoi numerosi viaggi compiuti a Roma per trattare gli interessi dell'Ente.
La causa si doveva trattare il 27 corr. Il cav. Sillani era patrocinato dall'avv. cav. Vencato ed il Consorzio dall'avv. cav. G. B. Quaglia. L'udienza è stata rinviata al 10 marzo p. v.
Velegionissimo
Per sabato 5 febbraio p. v. al Teatro De Marchi, la Società Operaia e la Sezione Combattenti ha indetto un velegionissimo mascherato, ricco, levato andrà a beneficio delle due istituzioni. Vi sarà una magnifica serata con partecipazione di maschere, con sorprese, con premi. Funziona la distinta orchestra Marcotti di Udine. Si prevede un successo.
Composizione con macchine litografiche rapidissima e accurata, a prezzi convenientissimi di opuscoli, giornali, riviste libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

VALVASONE

Sindacati fascisti
Il Segretario Politico rag. Carlo Fortini ci comunica:
Venerdì 4 febbraio alle ore 17.30 si procederà nella Sede Municipale, alla costituzione dei Sindacati Fascisti. Un incaricato della Federazione Friulana procederà alla nomina del relativo Direttorio, e alla raccolta delle iscrizioni. Tutti i datori di lavoro sono pregati di avvisare le rispettive maestranze che, per detto giorno e per detta ora si trovino presso la Sede Municipale.
Tesseramento 1927
La consegna della tessera o del distintivo per l'anno 1927 avverrà in forma solenne il 23 marzo. Il prezzo della tessera uniformemente al distintivo è di L. 750. Tutti gli iscritti dovranno anticipatamente versare del tutto l'importo all'ufficio incaricato.
Avanguardia e Balilla
Sono aperte le iscrizioni per entrare a far parte delle Avanguardie Giovanili Fasciste e del Balilla. Tutti i giovani che desiderassero essere iscritti, potranno rivolgersi alla Segreteria del Fascio.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Scelta del 1 febbraio 1927
AFFARI APPROVATI
Pozzuolo del Friuli: Capitolato per il servizio medico di condotta — Faedis: Capitolato per il servizio medico e ostetrico di condotta — Soccievere: Capitolato per il servizio medico e ostetrico di condotta — Pontebba, Consorzio Sanitario: Convenzione regolatrice e Capitolato medico — Gorizia: Reg. Bassa macelleria — Cividale, Ospedale Civile: Assunzione contributo straordinario dell'I per cento sullo stipendio impiegati dovuti alla Cassa di Previdenza — Gorizia: Reg. espurgo pozzi neri — Sullago delle Tuscine, Ustie, A. d. Ausonia: Regolamento tassa cani — Moggi: Acquisto fondo adiacente al fabbricato scolastico di Moggi di Sotto — Dognana: Contributo per stazione montana turina — Paluzza: Abbonamento verifiche e manutenzione parafiumini — Pontebba: Assunzione spese per cura marina della bambina Buzzi Agostina — S. Pietro Natisone: Contratto mutuo con Cassa DD. PP. per costruzione R. Istituto Magistrate — Trasaghis: Acquisto apparecchio moltiplicatore — Tricesimo: Rinnovazione prestiti provvisori — Gradisca: Rinnovazione effetto cambiale e rinnovo della ammortazione tavola di garanzia — Moggi: Provved. per apertura scuola in frazione Monticello — Prata di Pora: Addebi. alla complementare per 1927 — Amaro: Reg. per Pesceccio pascolo caprino — Villa Santina: Vendita piante ciprino nel bosco Vinadia — Vendita piante resinose bosco Saletto — Moggi: Concessione piante resinose a Galizia — Udine, Orfanotrofio Renati: Svincolo cauzione Filibani — Aquileja: Mutuo con Cassa DD. PP. per costruzione edificio scolastico — Teor: Tassa famiglia e addiz. comp. 1927 — S. Vito Tagliani: Miglioramento pensione ai pensionati comunali — Feletto Umb. Varmo: Contributo alla Cattedra Amb. di Agricoltura — Varmo: Contributo all'Ospizio Marino Friziano — S. Pietro Natisone: Abbonamento al Touring Club Italiano — Varmo: Contributo alla Federazione Invalidi e Mutuati — Magnano Riv. Tricesimo: Tassa famiglia esercizio — Prata Pord. Clauzetto, Faedis: Tassa famiglia — Meduno: Aumento un quarto tassa cani — Brazzano: Tassa bestiame — Salcano, Faedis, Clauzetto: Tassa esercizio rivendita — Morsano: Tassa famiglia, esercizio e addizionale alla imposta complementare — Varmo: Mantenimento per il 1927 delle tasse e imposte applicate per il 1926 — Torrazzo: Istituzione tassa bestiame — Latisana: Preventivo esercizio 1927 — Arzene: Bilancio 1927 — S. Pietro Nat.: Contributo quinquennale alla Federazione Enti Autarchici — Socchieve: Adesione alla Federazione Enti Autarchici — Buia: Sussidio al povero B. reani Antonio — Sussidio per albero di Natale ai bambini poveri — Latisana: Consorzio Bonifica Biancure — III. Bacino: Mutuo con Cassa Naz. per Assicuraz. Solungo tempo fra noi, mandiamo pure al suo predecessore, sig. Sotio Arturo, che tanta stima e benevolenza godeva qui per le sue ottime qualità, un cordiale e sincero saluto, e domestici auguri di un prospero e domestico aumento di un quarto sulla misura massima — Gradisca: Tassa

Velegionissimo

Per sabato 5 febbraio p. v. al Teatro De Marchi, la Società Operaia e la Sezione Combattenti ha indetto un velegionissimo mascherato, ricco, levato andrà a beneficio delle due istituzioni. Vi sarà una magnifica serata con partecipazione di maschere, con sorprese, con premi. Funziona la distinta orchestra Marcotti di Udine. Si prevede un successo.
Composizione con macchine litografiche rapidissima e accurata, a prezzi convenientissimi di opuscoli, giornali, riviste libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Velegionissimo

Per sabato 5 febbraio p. v. al Teatro De Marchi, la Società Operaia e la Sezione Combattenti ha indetto un velegionissimo mascherato, ricco, levato andrà a beneficio delle due istituzioni. Vi sarà una magnifica serata con partecipazione di maschere, con sorprese, con premi. Funziona la distinta orchestra Marcotti di Udine. Si prevede un successo.
Composizione con macchine litografiche rapidissima e accurata, a prezzi convenientissimi di opuscoli, giornali, riviste libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Velegionissimo

Per sabato 5 febbraio p. v. al Teatro De Marchi, la Società Operaia e la Sezione Combattenti ha indetto un velegionissimo mascherato, ricco, levato andrà a beneficio delle due istituzioni. Vi sarà una magnifica serata con partecipazione di maschere, con sorprese, con premi. Funziona la distinta orchestra Marcotti di Udine. Si prevede un successo.
Composizione con macchine litografiche rapidissima e accurata, a prezzi convenientissimi di opuscoli, giornali, riviste libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Velegionissimo

Per sabato 5 febbraio p. v. al Teatro De Marchi, la Società Operaia e la Sezione Combattenti ha indetto un velegionissimo mascherato, ricco, levato andrà a beneficio delle due istituzioni. Vi sarà una magnifica serata con partecipazione di maschere, con sorprese, con premi. Funziona la distinta orchestra Marcotti di Udine. Si prevede un successo.
Composizione con macchine litografiche rapidissima e accurata, a prezzi convenientissimi di opuscoli, giornali, riviste libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

CROONACACITADINA

Basta con le lettere anonime

Abbiamo da Roma, 1. una nota intitolata «BASTA CON LE LETTERE ANONIME» il foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista dice:

Sopravvive ancora la pessima usanza dell'invio di lettere anonime, il costume fascista non comprende e non sopporta l'anonimo. Il Fascista è tale in quanto ha il coraggio delle proprie azioni: l'anonimo deve essere considerato un crimine, ed il vero fascista deve sentire il disprezzo e rifiutare da tutto quanto avvicina a metodi ormai superati. Le lettere non firmate che pervengono alla direzione del partito, sono, senza preventiva lettura, distrutte.

Esplorazione e selezione

Si ha da Roma, 1. Col titolo «Esplorazione e selezione», il Foglio d'Ordini odierno del Partito Nazionale Fascista pubblica un elenco di espulsioni. Per quel che riguarda la Federazione di Udine, le espulsioni riguardano i seguenti:

Gogo Davide; Mazzoli Eugenio; Cun G. B.; Olivo Giovanni; Deana Severo; Vrech Ugo; Gregoratti Giovanni; Zutton Raimondo; Libri Ferdinando; Pontoni Ferdinando; Visentini Antonio; Simon Emilio; Di Fedele, Olivo Giacomo; Rossi Gregorio; Vencharutti Eugenio; Di Tomo Eugenio; Toninelli Leonardo; Pellegrini Antonio; Muzzatti Marcello di G. B.; De Michel Mario; Monti Umberto; Lanfrati Giovanni; Montani Ignazio; Simonelli Andrea; Dell'Angelo Valentino; Mainardi Davide; Pozzi Vittorio; Rainis Giovanni; Antonio; Guerci Federico di Ermenegildo; Padri Antonio; Ugo; Fracas Giovanni di Luigi; Filippi Massimiliano; Mainero Giuseppe di Francesco; Palaf Olivo; Zambello Pietro di G. B.; Piccola Giovanni di Giovanni; Della Vedova Marcantonio di Giambattista; Beltrame Giacomo di Giovanni; Giandomenico Arnaldo di Achille; Conzatti Quinto di Giuseppe; Toninetti Augusto.

L'anniversario della Milizia

Un proclama alle Camice Nere. Il console cav. Grego comandante la 33.a Legione «Tagliamento» ha rivolto ieri alle Camice Nere dipendenti il seguente ordine del giorno:

«Ricorre il IV anniversario della Milizia Volontaria Fascista voluta dal genio creativo del Duce.

«Piu' agguerriti di animo e di armi, piu' temerari alle quotidiane discipline, piu' forti alle frontiere, dove vegliano i nostri camerati nel servizio di polizia al confine, ovunque pronti per riparare le insidie del gran fiume nostro sugli areni pericolanti nelle piene, in fraterna lealtà di opere con 1750 Premitari, giovani educatisi al palpito del nostro glorioso emblema, il fascismo, lo sguardo acuto, oltre il mare, nella Libia dove altri camerati in sublime non cordia di volontà e pensiero edificano, ricostruiscono, vegliano e nel fausto anniversario, salutiamo ad una voce tutte le Camice Nere d'Italia. (Pel Duce, del Fascismo. A noi!».

La lotta contro l'accattoneggiamento

Il terzo elenco dei sottoscrittori. Con il più vivo compiacimento constatiamo al successo lusinghiero della sottoscrizione a favore della nostra Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattoneggiamento. Così pure constatiamo come gli sforzi dell'istituzione, l'attività e la solerzia della Vigilanza Urbana, rendano tangibili segni che l'accattoneggiamento, nella nostra città, se, non del tutto scomparso, si è fatto più timido e non reca più le noie ed i fastidi di un tempo.

Seppiamo che gli arresti, le condanne, ed i rimpatri furono in questi ultimi tempi numerosissimi. Qualche accattone imprevedibile si aggira ancora nelle immediate vie del suburbio, ma a mezzo degli uffici rurali si sta svolgendo una azione per far cadere nella rete gli ultimi imponenti.

Ramoviamo l'invito ai cittadini di respingere ogni richiesta di accattoneggiamento alla porta di casa o del negozio. Siamo essi indirizzati alla Congregazione di Carità, presso la quale rimane ancora aperta la sottoscrizione e la consegna delle targhette ai sottoscrittori.

Terzo elenco aderenti:

Ditta L. Moretti, Ditta F. Dormisch Paulizza cav. Pietro L. 200 ciascuno; Sommariva Mariano 150.

Hanno versato L. 100 ciascuno: Pecile Biagio; Miani Olivo; Pietro Sandri; Ditta Girolamo D'Arco; Gori Angelo; Cosmi Cosmo; Rubini gr. uff. Domenico, del Torsolo cav. Alessandro. L. 80 ciascuno: Chiarlo Alessandro; Moschioni Luigi; Buri Angelo; Bo Alessandro; S. A. O. Trebbi dott. Artidico; Bellina Francesco; Del Fabro Giuseppe; Bagnoli Augusto; Malgouzzi comm. Arturo; Burra Enrico; Ditta Burcin Mantovani e Sandri; Fichetto Felli; Micheli Riccardo. L. 50 ciascuno: Antonini Giacomo; Cosattini Sordella; Co Andrea e Francesco; Gropplero; Nimitz cav. Alessandro; Omet cav. Ugo; Menazzi cav. Mario; Conti cav. uff. Giuseppe; Maruzzi Clorinda; Caregnin Enrico; Di Lenardo cav. Fortunato; Pellegrinotti Mario; Carlini Antonio. L. 40 ciascuno: Petri geom. Elettio; arch. Provino Valle; Iti Jacuzzi; Malgouzzi Camillo; Cera Ercole; di Caporinaco co. Gino; Mangili march. Massimo; Bressan Giovanni; Clorifero dott. Brimino; Serraglio dott. Aldo; Pampanini Giulia; Galina Arturo.

DOPOLAVORO SPORTIVO

Ciclismo

Il soci della Sezione Club Ciclistico sono invitati a passare in sede dalle 19 alle 22 di sabato 5 corrente per importantissime comunicazioni, tesseramento 1927, e programma sportivo.

Per il reclutamento del Balilla

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Il Segretario Federale ha ricevuto il sig. Semintendi, Delegato della Sezione Balilla di Udine al quale ha dato tassative disposizioni affinché si rafforzino sempre di più il reclutamento delle giovani forze fasciste e compiacendosi per quanto è stato fatto finora in tale campo.

Ha ricevuto inoltre una rappresentanza della Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili ed ha dato disposizioni perché sia intensificata conformemente alle direttive date dal Duce l'opera della donna fascista nel campo assistenziale e patriottico.

Ha ricevuto infine vari Podestà, Segretari Politici e Direttori della Provincia.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

TUBERCICOLOGICI DI GUERRA. - N. N. 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. - Ditta Alessandro Del Torsolo 50.

IRIGORIO TORIO CARLO PAOLINI. - In morte di G. B. Doretti; rag. G. Ragazzoni 10. - di Giovanni Marchettano; rag. Ragazzoni 5.

ORFANI DI VITA RIVIS. - In morte di Santo Giovanni D'Arco; Martina cav. Enrico 10. Anna Lodolo 5.

SOCIETA' ANIRANZIA. - In morte di Rosa Antonutti; Lunazzi; la sorella Angelica Antonutti 50.

RIFUGIO BAMBINI GESU'. - Nel I anniversario della morte della signora Rocchis Prelli; Ida de Toni Martina 10.

COLONIA ALPINA. - In morte dell'ing. comm. Silvio Carussi; Lorenzo Moretti 10.

Le rendite del Legato Braidotti

Nel giugno 1925, per la prima volta venivano assegnate dal commissario prefettizio le rendite maturate sul legato lasciato al Comune dai compianto dott. Federico Braidotti.

Quest'anno il commissario prefettizio comm. Caveri, ha assegnato le rendite stesse nelle seguenti istituzioni e nelle seguenti misure: alla Società Protettiva dell'infanzia lire due mila; all'ospedale Civile lire due mila; alla Casa di Ricovero lire due mila.

Il legato Braidotti stabilisce che queste erogazioni servano per quanto concerne l'ospedale e la Casa di Ricovero a migliorare la retta ai vecchi ed impotenti.

Cospicuo sussidio all'Asilo Marco Volpe

Il commissario prefettizio comm. Caveri, ha assegnato un sussidio straordinario di lire 20 mila all'Asilo Marco Volpe, somma reasabile disponibile sulla eredità Caccia, durante la gestione 1926.

L'assemblea del Patronato orfani di guerra

Sotto la presidenza dell'on. gr. uff. co. Gino di Caporinaco l'altro giorno è seguita l'assemblea del Patronato Provinciale degli Orfani di guerra.

Il presidente con un elevato discorso, dopo aver inviato un saluto minore e grato al gr. uff. Ignazio Renie, che fu il fondatore del Patronato e che per molti anni ne diresse le sorti con perfetta saggezza di mente, con impareggiabile duttilità di cuore ha riassunto l'opera svolta dal Patronato durante l'anno 1926. Furono erogati sei sussidi mensili per assistenza economica familiare lire 16.255, e in sussidi straordinari lire 64.458,50; lire 20.000 per l'invio di 10 orfani alla cura marina. Furono poi concesse lire 850 agli orfani di guerra che hanno frequentato i corsi di Istruzione Agraria. Il numero degli orfani che sono stati premiati per frequenza e profitto in detti corsi è stato di 29. Il Patronato assegnò all'Istituto Orfani di Rubignacco, giustamente reputato il migliore del genere che vi sia in Italia, un contributo straordinario di lire 50 mila.

Il presidente propone che venga assegnato sugli avanzi di amministrazione uno secondo straordinario di lire 20 mila.

Attualmente Rubignacco ospita 575 orfani, mentre nell'anno decorso le presenze si aggiravano su una media giornaliera di 510.

Dopo aver ricordato la collaborazione intelligente, affettuosa e gentile della signora Margherita Das Dan, che da cinque anni presta la sua opera quale segretaria del Patronato, e alla quale invia un cordiale saluto; il presidente accenna all'opera avvenire, e specialmente a quelle cure che si rendono necessarie per combattere la piaga della tubercolosi.

Terminata la lettura, su proposta del cav. uff. Oriolo, viene approvato un voto di plauso al Presidente per l'opera sua affettuosa e zelante a vantaggio degli orfani di guerra.

Viene pure approvato al bilancio che presenta un avanzo di lire 94.380,13, e dopo qualche discussione, si passo alla domanda del consiglio, a far parte del quale furono eletti i seguenti: co. Arbeno Attimis, avv. 60mm. Mario Bertaccioti, maestro Luigi Bonanni, avv. gr. uff. Luigi Borgomagnano, avv. Urbano Caporin, co. comm. Andrea Caratti, cav. Lino De Marchi, avv. cav. Lino Del Missier, Anna Feruglio Visentin, Caterina Mander, bar. cav. Prof. Enrico Morpurgo, dott. cav. Raffaele Pegani, cav. Andrea Pascutti, Canchia Petri, ebbler, Maria Teresa Paschitta, cav. prof. Giuseppe Piffotti, avv. Leone Piatto, on. Arturo Ravazzolo, comm. Domenico Rubini, gr. eroe in Luigi Spexzziti, avv. Riccardo Spinotti, mons. prof. Giovanni Trinko, co. on. comm. Francesco Tullio, co. Federico Valentini.

Per i revisori vennero riconfermati i signori avv. Giovanni Levi, dott. Aldo Mazzi, avv. Antonio Bellavitis.

L'ossario degli Eroi

Chi ha avuto la ventura di peregrinare fra le Tombe degli Eroi sparse nei vari Cimiteri di guerra e Comunali deve avere concepito un pensiero mesto, come chi scrive, un ossario che raccogliesse le spoglie dei gloriosi Morti per la redenzione d'Italia e onorasse dei pari tutti i Caduti delle Armate combattenti.

A Udine capitale della guerra, per pubblica iniziativa di un gruppo di cittadini coo, a capo il Rev. Parroco don A. Cozzani, sta sorgendo un grandioso Tempio monumentale, dedicato a gloria e onore di tutti i Caduti.

Ubbene le basi di questo Monumento inizialmente concepito dovrebbe svilupparsi nell'idea di creare un Ossario servendosi di una vasta eredità e circostanti ambulatori ricambiabili decorosamente e con modesta spesa, nella parte sotterranea del coro e della navata centrale del costruendo Tempio, facendo così, oltre che provvedere a dare una decorosa, cristiana e definitiva sistemazione a queste gloriosissime salme, (alle quali prima o tardi, Governo e Comune dovranno provvedere con ingenti spese) si accoglieranno i resti degli immortali eroi in un unico luogo ove degnamente si potrà celebrare le funzioni religiose.

Se prendiamo l'esempio del Cimitero Comunale di Udine, ove le sepolture di due o tre mila morti in guerra occupano un'estensione enorme nel sacro luogo, dobbiamo convincerci come lo stesso Comune dovrà pensare o ad ampliare il recinto o a provvedere al riscatto della zona occupata dalle Tombe dei Morti in guerra esumando le salme per ricacciarle in un unico ossario da costruirsi ex novo, e siccome questo non potrà concepirsi che opera degna allo scopo, quindi costosissima, e l'una e l'altra troppo gravosa per le finanze del Comune. Così dicasi per tutti quegli altri casi, ove nei cimiteri Comunali e non sono pochi, nella Provincia, sono state sepolte numerosissime salme di militari sconosciuti e sconosciuti, morti in guerra o per fatti dipendenti da essa, e per le ragioni esposte si dovrà in un tempo non lontano provvedervi.

Quo sto non potrà essere che un fiore di cristianità ed eroica poesia, che tutti sentono la grandiosità dell'idea ed i preposti a metterla in atto e a tempo.

Un ex Combattente.

Siamo in grado di dire che si sono già iniziate le primissime gestioni per portare al costruendo Tempio dei Caduti per la Patria l'altissimo onore di accogliere gli ultimi resti non solo di quelli che riposano nel Cimitero di San Vito, ma pur di quelli giacenti in altri Cimiteri di guerra che venissero con tempo soppressi. Non siamo autorizzati per il momento a dire di più. Confidiamo che le pratiche oggi appesantite, abbiano sito felice; ma soggiungiamo che la loro soluzione pratica non dipende soltanto dalla buona volontà, certo fortissima e tenace, di chi si è posto a patrocinare l'impresa, ed anche perciò crediamo doverose le nostre riserve.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Serafino Riva, Segretario della Federazione delle Università Popolari delle Tre Venezie, terrà una conferenza straordinaria, corredata da 80 proiezioni luminose, sul tema: «Londra». Ingresso libero. Aula riscaldata.

Interrera dinanzi a numeroso e distinto uditorio, il sac. prof. Leone Nigris ha tenuto una interessante e dotta conferenza sul tema «Divagazioni biologiche», riportando un vivo successo. Egli trattò detto tema con grande competenza, esprimendosi con eloquente parola.

Corsi speciali

Ricordiamo che nel corr. mese l'Università Popolare ha alcuni corsi speciali, di particolare interesse culturale e pratico. Lunedì 7 corr., il prof. Giorgio Bognar, principierà un «Corso pratico di lingua tedesca», che avrà la durata di quattro mesi circa. Le lezioni seguiranno tutti i lunedì, mercoledì e giovedì, alle ore 20,30.

Nelle sere dei giovedì, 10, 17 e 24 febbraio e 10, e 17 marzo, illustre maestro G. G. Bernardi, ben noto al nostro pubblico quale brillante conferenziere, terrà un interessantissimo corso di lezioni, sul tema suggestivo: «La Grecia». In tale corso, egli illustrerà i principali aspetti storici, artistici, letterari e folkloristici dell'Ellade.

Le iscrizioni per l'uno e l'altro corso si ricevono presso la libreria Carducci, la cartoleria Miani, ed il bidello del R. Istituto Tecnico.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

Nati vivi: maschi 2, femmine 1.

Publicationi di matrimonio: G. B. Del Negro meccan. Maria Stanzani casal.

Morti: Silvio Carussi fu Luigi a. 63, insegn. pension. - G. B. Fontanelli fu Aug. a. 75 agric. - Antonio Zoratti fu Biggio a. 60 calzol. - Veglia Collavino Curyino fu Luigi a. 34 casal.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Ieri poco dopo mezzogiorno, fu colpito dal nostro Civico Ospedale, l'operaio alle Ferriere, Ernesto Barbiana d'anni 44 fu Antonio dimorante in via Basandella 45 per una forte contusione all'emitorace sinistro con probabile frattura costale. Lesione accidentale riportata sul lavoro.

Dal sanatorio dott. Majorca fu giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

La provincia di Udine

per il Prestito del Littorio 31 milioni 155 mila lire

Abbiamo dato altre volte cifre approssimative del totale delle sottoscrizioni al Prestito nella Provincia di Udine ed ora le quali potevano in rilievo un magnifico contributo. Ecco ora il totale raggiunto al 31 gennaio u. s.: lire 31 milioni 155.200.

La dotta cifra sono comprese lire 2 milioni 407.000, rappresentate dai 500 cauzioni commerciali (da 500 a 5000 lire) di 2388 ditte della Provincia di Udine.

Brano Gimpel ai Caduti friulani e agli orfani di guerra

Stamane, il violinista Brano Gimpel, accompagnato dal suo segretario sig. Leandro Baseggio, si recò nel Parco della Rimembranza a deporre la corona di alloro, ricevuta ieri sera in dono dagli «Amici della Musica», ai piedi della colonna romana ricordante i Caduti friulani. L'atto altamente significativo del grande violinista, il quale dimostra d'avere il cuore pari al suo intelletto, si accompagna all'omaggio che gli renderà questa sera ai figli dei gloriosi Caduti, in Rubignacco, suonando il «Notturno» di Chopin, prima della recita friulana de «L'Osovane».

Dell'attento godimento artistico offerto agli Orfani, dobbiamo esser grati all'iniziativa del Presidente dell'Istituto on. co. gr. uff. Gino di Caporinaco, e sopra tutto, alla squisita gentilezza di Gimpel e del suo segretario.

Con questo tributo commovente Brano Gimpel, dopo aver entusiasmato il nostro pubblico di grandi e di piccoli, lascia il Friuli, accompagnato dal nostro fervido «arrivederci» e dalla nostra viva indimenticabile gratitudine.

MESTO ANNIVERSARIO

Ricorrendo oggi il secondo anniversario della morte di Laerte Gentilini, rapito alla vita quando questa gli sorrideva fulgida di promesse, i congiunti e gli amici assisterono ad una messa funebre, celebrata alle ore 8,30 nell'austera chiesa del Camposanto. E sulla tomba del compianto giovane - alla cui memoria noi pure rivolgiamo un mesto pensiero - fu deposto un clemente omaggio floreale.

L'ARRESTO DI UN CARRETTIERE PER MANDATO DI CATTURA

Stamane i brigatieri Spano e Musico della Squadra Mobile della locale P. Questura trascorsero in arresto il Carlo Zoratti fu Francesco d'anni 10, colpito da mandato di cattura perché doveva ancora espriare i reami di carcere inflittigli dal nostro Tribunale per furti e simili.

SOTTOPOSTO ALL'AMMONIZIONE

Gli stessi agenti arrestarono pure perissera certo Giovanni Bazzarello di Nicola da Venezia di anni 35 dimorante a Udine dovendo essere sottoposto all'ammonizione della Commissione Provinciale di Venezia.

Arte e Teatri

Ultimo Concerto Gimpel al Teatro Sociale

La serata di ieri riuscì certamente indimenticabile sia all'affollatissimo pubblico intervenuto sia al grande violinista. Gli ascoltatori mai più sapranno dimenticare le suggestionanti qualità artistiche del Gimpel. Egli certo non saprà scordare i frenetici applausi, le feste che gli vennero prodigate e che ebbero coronamento con l'onferita di una corona d'alloro intrecciata ai nostri faticosi colori nazionali. Egli, quale artista, diede tutto se stesso per farsi ancora meglio apprezzare ed il pubblico, pienamente convinto dei suoi grandi meriti artistici, seppe festeggiarlo col più vivo entusiasmo.

Dopo quanto Gimpel eseguì in questi quattro concerti sembrami ovvio dettagliare i pezzi eseguiti ieri a sera. Dirò solo che fu grande come sempre e che si riaffermò artista completo, anche nel pezzo più importante del programma: nel Concerto in Mi minore di Mendelssohn che è pur sempre la pietra di paragone dei più grandi violinisti.

Chiudo queste poche righe augurando, al fanciullo prodigio il più radioso avvenire. Proseguia Egli nell'eccezionale via che il di lui genio luminosamente gli addita.

Nelle sue prerogative artistiche non dimentichi mai Udine che lo ha ascoltato religiosamente, che gli si è fortemente affezionata e che ad altro non ambisce che di presto rivederlo e di festeggiarlo ancora.

Da me, umile cronista, riceva Gimpel un entusiastico saluto ed il più fervido augurio per la sua continuata celebrità.

M. O. Aelchi D. Cremaschi.

Una scossa di terremoto

È poca cosa in confronto al brivido di emozione che provano gli amanti di Tericsero, la sera del 12 febbraio corrente, varcando la soglia del Teatro Sociale trasformato in una suggestiva casa di felicità. Un vero trionfo sarà, insomma, il tradizionale Veglionissimo della Stampa.

Sappiamo che il Sediziano dei giorni procederà anche quest'anno alla proclamazione della Regista della Stampa, cui sarà fatto omaggio di un apposito dono ed affidato il manto regale. Sono inoltre riservati speciali premi per la migliore maschera e per il miglior gruppo di ritardatari: i patchi ancora disponibili saranno da oggi posti in vendita al Bar Cottrelli.

San Biagio

È il santo dei bambini, invocato contro il male di gola. Le buone manie si portano domani a benedire il collo nella chiesa in castello, denominata promiscuamente, per qualche secolo, S. Maria di Castello o chiesa di S. Biagio. È la più antica di Udine, coeva al castello medesimo. Se ne ha memoria dal 903; fu la prima pieve di città con un sacerdote preposto col titolo di pievano. I diritti parrocchiali furono trasferiti da essa nella nuova chiesa di S. Odorico, (ora la Metropolitana), dal patriarca Gregorio nel 1263. Attigua al castello (allora, residenza patriarcale), in essa il patriarca Bertrando celebrò il suo primo concilio Provinciale, il 29 maggio 1335. Caduta in rovina, fu demolita e ricostruita nel 1400; di nuovo dopo il 1750 venne totalmente restaurata, con la forma attuale.

Da mane a sera domani, la cittadinanza visita questa storica e più antica chiesa che ricorda l'opera dei nostri antichi padri.

Tra Libri e Giornali

Candido - Paolina Borghese e le lettere a Lyda.

Candido è il titolo di un famoso romanzo del Voltaire, tradotto in italiano da Roberto Palmirocchi e pubblicato nella elegantissima collezione di classici del ridere edita da quel coraggioso ed originale editore che è A. F. Formiggini (Roma). Candido appartiene a quel gruppo di piccoli capolavori quali sono Zadig, Micromegas, Scaramento, l'ingenuo, Candido l'ottimista e forse il migliore di tutti. Composto di materiali diversissimi, di motivi derivati dalla letteratura popolare dei paesi d'oriente, dal Boccaccio, dall'Ariosto, dagli amatori francesi ed inglesi, da Cirano de Bergerac, da Swift e Fontanelle. Queste opere restano la tradizione dei racconti filosofici, allegorici, istruttivi, che ebbero il loro padre spirituale in «Télémaque» del Fénelon. Vi sono inoltre mescolati elementi romanzeschi: rapimenti, travestimenti, riconoscimenti; come pure elementi fantastici: esseri favolosi, fate, geni, animali mostruosi, mitologie ecc. La forma, generalmente è quella del viaggio e della biografia combinate insieme. L'autore racconta la vita di qualcuno che conduce in giro per il mondo, attraverso tutti i paesi dell'Europa, dell'Asia, dell'America e persino come Candido, attraverso il regno chimico dell'Eldorado.

Candido è un modello del genere. Il dott. Pangloss che è il compagno di Candido è il tipo dell'ottimista, pur essendo vittima e testimone di tutti i mali che affliggono l'umanità.

Percorrendo il mondo in tutti i sensi intende gli infiniti lamenti degli uomini, nessuno è contento; ognuno si sente infelice. Da questa pessimistica esperienza egli però non ne trae una conseguenza schopenhaueriana. Se la vita è cattiva può essere migliorata per mezzo della cooperazione umana e nello sforzo comune inteso ad aumentare il benessere. Il Candido di Voltaire incontra più disgrazie di dieci pessimisti messi insieme e tuttavia dura imperturbato ad affermare che tutto è per il meglio nel migliore dei mondi possibili. In lui il dolore fisico o morale non crolla o intacca per nulla la tenace convinzione del pensiero. Ed ha anch'egli ragione a suo modo. Posto che noi non sentiamo mai l'attimo fuggente, ma viviamo nel passato soltanto, o nel futuro; il piacere od il dolore presenti influiscono fiaccamente sul nostro giudizio intorno ai rapporti che sono tra l'uomo ed il Cosmo, tra la ragione e la vita, e il contrapporsi del nostro spirito all'universo in atto di ammirazione devota, di ribellione impetuosa, o di fredda ostilità deriva dalla tempra originaria del nostro animo.

L'idea filosofica che ispira il «Candido» e gli altri racconti non scema l'interesse del contenuto. In questo miscuglio di pensiero e di fantasia di serio e di ridicolo, l'arte è lo spirito del Voltaire hanno la loro manifestazione più piena: Candido, Cuneghina, Pangloss sono personaggi palpanti di vita e non di vita soltanto filosofica, ma reale. Ciascuno di essi per l'idea che incarna costituisce un mondo astratto, ma assolutamente concreto per il modo onde l'astrazione è rappresentata dall'individuo. Il Voltaire ha risolto il difficilissimo problema d'arte di inquadramento concetti nel più pittorresco realismo.

L'arte e lo spirito vivificano tutti questi brevi racconti: uno spirito che assomiglia un po' allo «humour» dello Swift ma senza quella sua rozzezza e trinceluzza; uno spirito leggero, fatto di rapporti paradossali, di idee e di fantasie buffonesche, di caricature piene di brio, d'ironia e di sarcasmo; uno spirito composto di ogni sorta di elementi diversi, che si riassumono in una forma del tutto propria e che è conosciuta sotto il nome di spirito volteriano.

È un tale spirito ha al proprio servizio una lingua ed uno stile che la brevità rende leggeri ed eleganti, la proprietà rende chiari e precisi, escludendo ogni ricercatezza ed ogni affettazione.

Accurata, spigliata ed elegante la traduzione del Palmirocchi che vi ha premesso una breve ma succosa prefazione; nitidissima la veste tipografica e artistica la copertina con xilografie del De Carolis.

Paolina Borghese (1) è un profilo disinvolto fatto con brio e una certa spigliatezza, del resto nota, da Eugenio Giovannetti il caustico ex collaboratore del «Secolo». Scritto con correttezza impeccabile di lingua, con un certo umorismo, ha qualche volta accenti seri e perfino commoventi per cui noi finiamo con l'essere molto longanimi; con questa sorella di Napoleone, l'unica che gli rimase fedelmente affezionata anche nella sventura; naturalmente dimenticando per un momento dei saccheggi e dellestragi, compiuti dal Corso in Italia.

Le lettere a Lyda sono di E. Scarioffio (1). Pubblicate per la prima volta con il nome dell'autore; fanno parte della collezione «Lettere d'amore» e sono scritte in forma classicamente perfetta, sebbene ispirate da uno scongiato romanticismo.

Antonio Maruzzi.

Libera dai dolori

per merito della portentosa azione delle

Comprese «Bayer» di ASPIRINA

Insuperabili contro il mal di testa e di denti, la gotta, il reumatismo, le nevralgie ecc. Soltanto l'imbalsaggio originale con la fascia verde e la croce Bayer dà garanzia assoluta di genuinità e purezza.



Libera dai dolori per merito della portentosa azione delle Comprese «Bayer» di ASPIRINA. Insuperabili contro il mal di testa e di denti, la gotta, il reumatismo, le nevralgie ecc. Soltanto l'imbalsaggio originale con la fascia verde e la croce Bayer dà garanzia assoluta di genuinità e purezza.

Cinema CECCINI Teatro

Da oggi, mercoledì 2 febbraio e giorni seguenti, il romanzo dell'irresistibile amore.

L'ISOLA CHE UCCIDE

Una tragedia che si svolge nel pittoresco sfondo di una isola; un dramma d'amore di somma potenza, una vicenda d'intensa drammaticità che l'arte eccezionale dei valorosi interpreti rende reale.

Impeccabile interpretazione di ANNA O. NILSSON DORIS KENYON LLOYD HUGHES «L'ISOLA CHE UCCIDE» è un'opera d'arte meravigliosamente inscenata e condotta con la perfezione artistica e tecnica e colla ricchezza di mezzi che distingue ormai tutta la produzione «FIRST NATIONAL».

Solo per oggi mercoledì 2 febbraio, spettacoli continuati dalle ore 14 in poi. Concerto orchestrale diurno e serale - Ambiente riscaldata.

CINEMA MODERNO

(Gestione Anonima Pittaluga) Oggi, mercoledì 2 febbraio 1927, replica del grande capolavoro d'arte italiana.

IL CAVALIER PETAONA

Vicenda drammatica tratta dal capolavoro omonimo di Luigi Capuana. Messa in scena di Mario Gargiulo.

Interpreti principali i celebri artisti: Soava Gaiione, comm. Giovanni Grassano, Gustavo Serena.

L'azione ha luogo in Sicilia ai tempi nostri. «Ottimo scene di festa popolare in un paese originalissimo e caratteristico dell'isola e scene di magnifico effetto con tocchi d'artificio nello sfondo del paesaggio notturno ruscississima realizzazione fotografica.

Fuori programma la brillantissima commedia americana in due atti: OHI CHE DENTISTA! Immenso successo. Novità. Preziosi soliti. Spaziale commento musicale diretto dal prof. Eligio Ciriani.

Domani il grande capolavoro con RAMON NOVARRIO e BARBARA LA MARY: IL TUO NOME E' DONNA.

CINEMA CONCERTO EDEN

Mercoledì 2 febbraio repliche entusiasmatiche della novità

Occupati d'Amelia

Brillantissima commedia di Giorgio Feydeau. Riduzione cinematografica di Lucio d'Ambrà. La più divertente «pochades farigina» La più scapigliata pochada parigina. Merita il massimo rilievo interpretazione della grande diva

PINA MENICHELLI

in unione al giocando attore comico MARCEL LEVESQUE già interprete incomparabile di «Il Farchino» e «Teodoro e Socio». 2 ore di divertimento massimo e Grande commento musicale con orchestra a jazz-band, maestro prof. cav. Virgilio Ariu. Venerdì 4 corr. il capolavoro dei capolavori. Il superfilm della First National.

UOMINI D'ACCIAIO

Il dramma del fucce in una città incandescente.

(1) A. Formiggini editore in Roma.

ULTIMA ORA

Una chiara esposizione del Ministro Volpi sui risultati del Prestito del Littorio a S. E. Mussolini

ROMA, 1. - Il Ministro delle Finanze conte Volpi di Misirata ha partecipato a S. E. il Capo del Governo i risultati somari della sottoscrizione al Prestito del Littorio con la seguente lettera:

Roma, 1. febbraio 1927 (anno V).
Caro Presidente,

Chiusasi col 18 gennaio la pubblica sottoscrizione al Prestito del Littorio e col 21 gennaio anche la sottoscrizione degli esecutori per le cauzioni, sono in grado di comunicare subito i risultati delle sottoscrizioni compiute. Non sono i risultati definitivi, perché la sottoscrizione degli italiani d'oltre Oceano, che è già cominciata, non si chiuderà, secondo le disposizioni di legge, che al 31 marzo.

Si possono fin da oggi trarre delle conclusioni sicure ed affermare che i risultati rappresentano una manifestazione imponente della fede nazionale e fascista, della quale tutti gli italiani, separati nella esecuzione disciplinata delle singole opere, che Ella suscita, dirige e coordina nella grandiosa azione di Governo, e rappresentano altresì la riprova del concorso unanime della Nazione all'opera del Fascismo, che ha scelto, anche in questa occasione, una azione formidabile, come sempre, grandiosa e magnifica.

OLTRE TRE MILIARDI

Prima di esporre i particolari dei risultati raggiunti, desidero di richiamare la sua attenzione su alcune cifre fondamentali ed altamente significative. Il consolidamento del debito fluttuante si attua senza il minimo inconveniente, su una cifra di buoni ordinari quinquennali e settennali che ammonta a 20 miliardi e 353 milioni, senza tener conto della conversione volontaria dei buoni novennali che si sta svolgendo con ampiezza, le sottoscrizioni di un nuovo debito hanno raggiunto i TRE MILIARDI E CENTOCINQUANTA MILIONI, e tale cifra si accrescerà delle sottoscrizioni degli italiani all'estero che ho detto, il numero di sottoscrittori è di circa tre milioni in confronto a 393.588 che hanno partecipato al Prestito Nazionale del 1920: cioè il quintuplo.

Tali cifre attestano l'importanza senza precedenti della complessa operazione finanziaria attuata dal Governo Nazionale, la coscienza e la fiducia dei sottoscrittori, la popolarità del Prestito.

Fatte queste constatazioni preliminari, passo alla esposizione dei particolari.

LE SOTTOSCRIZIONI

Il capitale che risulta sottoscritto al 31 gennaio u. s. ammonta a L. 3 miliardi e 150.000 di cui L. 2.425.000.000 rappresentano un capitale interamente versato e lire 725.000.000 in capitale con versamenti rateali. Della somma indicata L. 1.325.000.000 sono state quasi tutte raccolte dalla Banca d'Italia attraverso Uffici postali e dagli Enti parastatali, L. 825.000.000 dalle Banche autorizzate e da altri Enti.

La cifra esposta comprende la quota delle sottoscrizioni per le quali si sono concessi rimborsi maggiori per i funzionari dello Stato, Province, Comuni ed altri, e che in gran parte sono state diligentemente curate dall'Associazione Nazionale Fascista del pubblico impiego diretta dal dott. Liguori. Le sottoscrizioni superiori alle cento mila lire sono state circa 2200, quelle tra le cento mila e le cinquanta mila lire circa 2100, quelle tra le 50 e le 25 mila lire circa 50000.

Mi riservo di comunicare l'elenco definitivo delle sottoscrizioni nelle Province e nei Comuni, dove possono essere segnalati i più benemeriti per la riuscita del Prestito.

CONVERSIONI

La massa dei buoni del Tesoro ordinari quinquennali e settennali che si converte obbligatoriamente nei titoli del nuovo Prestito ammonta, come ho detto, a L. 20.353 milioni, così ripartiti: L. 15.209 milioni di buoni ordinari, lire 3.114 milioni di buoni quinquennali, lire 4.000 milioni di buoni settennali.

DEBITO PUBBLICO

La dichiarazione da me fatta al Senato che l'ammontare del Debito Pubblico al 30 giugno 1926 non avrebbe nel suo complesso avuto aumento per la emissione del Prestito del Littorio, trova conferma nei risultati che espongono.

La situazione dei debiti pubblici interni al 30 giugno 1926 era di L. 91.309 milioni; quella al 31 dicembre 1926 di L. 84.485 milioni; dunque nel semestre si era avuta una diminuzione di debiti di L. 6.824 milioni. La cifra del Debito Pubblico interno per effetto del Prestito del Littorio è oggi di circa L. 31.883.000.000 per la conversione dei 20.353 milioni di lire di Buoni del Tesoro che diventeranno lire 23.541.305.000 di valore nominale di consolidato calcolando i premi di conversione consentiti dalla legge e lire 2.150.000.000 di nuovo sottoscrizioni già accertate; in totale dunque lire 26 miliardi e 338.305.000 di maggior debito.

Vi sarà quindi nella situazione dei debiti pubblici interni una diminuzione di lire 6.824.000.000 per quella avvenuta il 31 dicembre 1926 ed un aumento di L. 6.338.305 per il consolidamento ed il nuovo Prestito. La differenza sarà pressappoco paragonata dalle ulteriori sottoscrizioni all'estero.

CIRCOLAZIONE

Credo opportuno ricordare che la caratteristica del Prestito nazionale del 1920 fu in completa antitesi con le sottoscrizioni al Prestito del Littorio. In quel Prestito, infatti, si impegnavano allora con somme sproporzionate alle loro possibilità tanto che per effetto del Prestito, mentre si iniziavano per tanti gli imbarazzi che poi sconterono con gravi crisi.

Le anticipazioni sui titoli emessi crebbero in grande misura provocando un aumento della circolazione, che salì da lire 18 miliardi e 253 milioni al 31 dicembre 1919 a lire 20.086.000.000 al 30 giugno 1920.

Il Prestito del Littorio invece fu sotto-

scritto soltanto dalle masse e gli enti industriali, commerciali ed agrari non furono richiesti di alcun sforzo speciale anzi beneficeranno del miglioramento che ne deriverà dalla circolazione dei biglietti, ciò che consentirà alla Banca d'Italia di venire incontro negli stessi limiti ai privati bisogni della circolazione.

ORGANIZZAZIONE

La organizzazione tecnica del Prestito si è svolta con la massima rapidità, perfetta regolarità ed assoluta precisione. Non mi sono stati segnalati né incidenti né reclami di alcun genere.

La operazione finanziaria, ideata i primi di novembre e decisa con R. D. L. sei novembre, si è praticamente attuata in tutta Italia a cominciare dal 18 novembre, cioè solo dodici giorni dopo. Ed il 18 novembre ad oltre 10 mila sportelli in piena efficienza si iniziarono le operazioni relative.

Mentre si pubblicavano le norme legislative, la Banca d'Italia, altamente benemerita dei risultati delle sottoscrizioni, impartiva alle filiali le istruzioni necessarie anche per la raccolta presso le Banche autorizzate, che tutte garanzarono per il miglior successo. L'Amministrazione postale, la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la Cassa Nazionale delle Assicurazioni per gli Infortuni sul Lavoro, hanno svolto parallelamente l'opera di loro pertinenza.

Il Procuratore dello Stato ha dato pronta ed ottima esecuzione ed avviamento al materiale necessario agli uffici di tutto il Regno e all'estero e ciò ha potuto compiersi in modo perfetto con la ordinata e precisa collaborazione delle Ferrovie dello Stato e delle Poste.

Desidero ricordare ad esempio che gli stampati ammontarono ad oltre venti milioni di esemplari, che sono stati affissi ol-

L'entusiasmo del Giappone per S. E. Mussolini

Due milioni di Giapponesi vogliono la sua biografia

MILANO, 2. - Il «Popolo d'Italia» pubblica stamane un'intervista del suo corrispondente romano con il poeta giapponese Harukiemi Shimori, che ha recato al Capo del Governo d'Italia la risposta al messaggio indirizzato dal Duce nel maggio dell'anno scorso, alla gioventù giapponese. Shimori ha detto:

Il messaggio che ho presentato a S. E. Mussolini e la risposta a quello del Duce diretta alla gioventù nipponica che egli l'onore di portare lo stesso in Giappone nel maggio scorso. Forse sarà opportuno che io dica qualche cosa sul modo, come venne consegnato ed accolto il messaggio di Mussolini in Giappone. Il prof. Misuma adoratore da anni dell'Italia nuova e risorta si offerse di provvedere in tutto alla diffusione del messaggio. Ne è sorto un comitato speciale che studò il programma per dare la massima diffusione possibile al meraviglioso messaggio del Duce e decise di procedere ad una cerimonia solenne per la consegna ufficiale del messaggio e di una breve biografia di Mussolini, all'inscrizione del messaggio su tutti i distinti di mente i giornali del Giappone, su mezza facciata. La cerimonia della consegna venne ripetuta per due giorni consecutivi nel centralissimo parco di Hibiya, il 15 ed il 16 maggio. Per le arterie della capitale fu affisso un bellissimo manifesto a colori con la testa di Mussolini sullo sfondo della bandiera italiana e giapponese. Il disegno fu eseguito dal celebre artista Haisui Sugihara. Gli aerei giapponesi sulla città da limpo cielo primaverile un milione di copie del messaggio. Nelle due sere della cerimonia la grande arena del parco venne gremita da giovani e da cittadini entusiasti e quelli arrivati tardi non potendo trovare posto si stesero sui piedi ai di fuori.

Interverranno senza esagerare più di 30 mila persone. Alla cerimonia il signor Sawayangi tenne il discorso di saluto, l'ambasciatore italiano, S. E. conte Della Torre di Lavagna, lesse il testo italiano del messaggio seguito da me che lessi la traduzione giapponese.

Inoltre il messaggio venne consegnato a Maruama, presidente della associazione generale dei giovani dell'impero, il quale fece un discorso di ringraziamento a nome della gioventù nipponica. Il messaggio venne poi prodotto, fotograficamente in autografo e stampato assieme con la mia traduzione, e più di 300 mila copie vennero distribuite in tutto il Giappone, su richiesta dei giovani di suolo e di cittadini di ogni condizione. Il fascioletto della vita di Mussolini corredato di una fotografia del Duce e dal messaggio era stata richiesta fin al giorno della mia partenza dal Giappone da più di 2 milioni di persone.

ENTUSIASMO INDICIBILE

Il messaggio ha avuto una eco immensa forse quasi incredibile agli italiani stessi. In certe provincie lontane dalla capitale appena il messaggio venne pubblicato dai giornali, i giovani lo copiarono a mano in cartoleri grandi e lo affissero lungo le vie cittadine.

In molte scuole gli scolari lo hanno adottato come preghiera e ogni giorno recitandolo a memoria prima delle lezioni. In molti libri compilati

tre due milioni di manifesti, esposti circa mezzo milione di cartelli, distribuiti circa 850 mila volantini, posti in vendita 3 milioni di cartoline postali. Sono stati spediti oltre 105 mila colli di stampati. I certificati provvisori furono ideati, disegnati, incisi, su pietra e ne furono iniziata la stampa in 24 ore.

La organizzazione della vastissima opera di propaganda fu impartita col concorso dei vari Ministri con quello di Enti, di Banche, di Casse di Risparmio, di Società, di Società in tutto il Paese e tutti hanno risposto prontamente ed efficacemente allo appello.

L'AZIONE DEL PRESTITO

Il Partito Nazionale Fascista ha fiancheggiato mirabilmente il Governo con le iniziative e gli ordini dati dal Segretario Generale del Partito on. Turati, i Sindacati hanno svolto opera efficacissima seguendo le istruzioni date dall'on. Rossini, il Segretario dei Fasci all'estero ha messo in opera la vasta rete delle sue organizzazioni e analogo azione ha svolto nell'ambito suo la «Dante Alighieri». Opera attiva hanno svolto anche l'Ente il Dopolavoro, l'Istituto «Luca» che ha organizzato e svolto una ragguardevole propaganda, la Unione radiofonica italiana ed altri Enti e Istituzioni in campi diversi che non è possibile ricordare nominalmente tutti.

La stampa quotidiana e periodica ha sviluppato una intensa e patriottica propaganda ed i settimanali politici del P.N.F. hanno bene interpretato le direttive del Governo e del Partito.

Le spese per mobili, stampati, pubblicità, ecc. ecc. ed il relativo trasporto non superano 14 milioni, mentre nel 1920 le sole spese stesse hanno raggiunto la cifra di lire 13.000.000.

In occasione di questo Prestito poi, a differenza della cospicua spesa sostenuta nel 1920 per la difesa del titolo, il Governo Nazionale ha preferito questa volta la sciolta alla libera valutazione dei risparmiatori che ne hanno apprezzato la salda consistenza e il sicuro avvenire.

Con cordialità devota.

VOLPI

lo come suo motto il grido fascista «A noi!». Poi che ebbe l'onore di avere dal Duce un libro, magnifico «A noi!» in autografo e con firma, che è adesso esposto nell'aula magna della Seneca. I giovani di Nara hanno ceduto nella figura della divinità buddista di Fudo la personificazione perfetta del Duce che «vive pericolosamente» per stabilire la supremazia giuridica umana, con la sua forza inesorabile ed immutabile, dominando tutto e tutti, pure accorto dalle fiamme. Ha portato anche una spada antica simbolo dello spirito del Giappone offerta dal Daito Banka Johai, una scintilla che assomiglia molto alla «Dante Alighieri» italiana. Questi due doni sono accompagnati dai due scritti interessantissimi dai quali si può bene arguire quanto sia grande l'adorazione dei giapponesi per il Duce. Voglio anche ricordare il dono di un libro intitolato «Vita del maresciallo Togo» che è l'opera del vicesegretario ammiraglio Ogasawara, il quale si può dire sia sempre stata la persona più vicina all'eroe della marcia da guerra nipponica.

L'ammiraglio Ogasawara è uno dei più grandi e feroci ammiratori di Mussolini. Egli gli lancia scorse offerte per mio mezzo al Duce una spada temprata dal celebre fabbro Hisaoka Daju, di cui la leggenda narra che le lame di sua fattura emettono dei gemiti quando il ladro si trovi in pericolo imminente.

Le cure filandolari

in un'intervista con Veronoff

MONDRIA, 1. - Sergio Veronoff è stato intervistato a Montecarlo dal «Daily Express», al quale ha dichiarato che fra cinquant'anni tutti gli uomini vivranno il doppio del tempo normale. Lo scienziato preannuncia l'avvento di una razza di superuomini fortissimi e intellettualmente molto sviluppati, grazie all'innesto delle ghiandole operate su bambini invece che sui vecchi decrepiti.

«La salvezza della razza umana verrà della scimmia» - ha dichiarato Veronoff. Egli ritiene che la scienza ha fatto oggi tali progressi che nessuna parte dell'organismo umano rappresenta più di un segreto per essa e che qualsiasi effetto desiderato può essere ottenuto mediante l'aggiunzione o l'estrazione di certe ghiandole. Veronoff è convinto che dalla scimmia si possono ottenere le ghiandole necessarie per controllare e migliorare il funzionamento del cuore e del cervello umano.

Molte altre dichiarazioni interessanti ha fatto al giornalista l'illustre scienziato, fra l'altro che il diavolo si cura oggi con un innesto anziché colla somministrazione dell'insulina. Questo esperimento è stato fatto su due malati italiani in una clinica di Firenze; ed ha dato risultati ottimi. Secondo lui, per trovare un rimedio contro il cancro bisogna esperimentare non sui topi, ma bensì su scimmie, il cui organismo assomiglia maggiormente a quello umano. L'innesto delle ghiandole, ha detto Veronoff, è diventato oggi un'operazione semplice, quasi quotidiana.

Concludendo, Veronoff ha insistito che se si vuole aiutare gli uomini bisogna provvedere alla quantità necessaria di scimmie, che dovrebbero essere addomesticate al pari dei cani o dei gatti.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

MENEZIA, 2. - Ecco le quotazioni odierne dei Cambi (prezzi d'apertura): Parigi 92 - Londra 113,75 - New York 23,42 - Zurigo 450 - Belgio 64,75.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico comunica la situazione di stamane, ore 8:

Pressione a 0.: 754,37 - Prescrizione al mare: 765,90 - Temperatura: 0,2 - Umidità: 88 - Vento: Nord - Est, debole - Nebulosità: 0 - Tempo: bello. Temperatura delle ultime 24 ore: massima 9,6; minima 0,3.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5,5 - 6,55 - 9,06 (fino a 12,10 (D)) - 15,20 - 17,20 (fino a Gorizia) - 18 (D) - 20,10. Arrivi a Udine: 7,2 (da Gorizia) - 8,10 - 8,50 (D) - 11,10 - 15,30 - 17,8 (D) - 19,54 (D) - 22,20.

Linea Udine - Venezia

Partenze da Udine: 0,35 - 5,10 - 7,7 (fino a Pordenone) - 9,5 - 11,25 (D) - 16,10 (D) - 18,40 - 20,15 (direttissimo). Arrivi a Udine: 4,2 - 7,42 (da Pordenone) - 9,1 (direttissimo) - 9,50 - 11,53 (D) - 15,49 - 17,39 (D) - 23,40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4,45 - 6,20 (fino alla Carnia) - 9,15 (direttissimo) - 12,15 - 16,15 - 17,59 (D). Arrivi a Udine: 8,18 - 11,3 (D) - 15,5 - 19,26 - 20 (direttissimo).

Linea Udine - Palmanova - S. Giorg. N.

Partenze da Udine: 5 (per Grado) - 5,40 - 9,20 - 16,3 - 19. Arrivi a Udine: 7,15 - 8,46 (da Grado) - 12,50 - 15,57 - 22,34.

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6 - 8,35 - 12,20 - 17,15 - 20,30. Arrivi a Udine: 7,30 - 9,45 - 13,45 - 16,25 - 19,40. Treni festivi: part. da Udine 14,40 - part. da Cividale 18.

Linea Staz. Carnia - Villa Santina
Partenze da Stazione per la Carnia: 7,15 - 8,15 - 10,30 - 14 - 19,15.
Partenze da Villa Santina: 6,10 - 9,10 - 12,45 - 16 - 18,10.

Tramvia Udine - S. Daniele

Partenze da Udine Porta Gemona: 6,30 - 9,10 - 12,10 - 13,45 (festivo fino a 13,20) - 15,30 (D) - 18,20.
Arrivi a San Daniele: 7,45 - 10,40 - 9,30 - 14,40 (festivo fino a 13,20) - 16,35 (D) - 19,40.

Partenze da San Daniele: 6,15 - 7,50 (D) - 12,30 - 16,35 - 17,45.

Aerivi ad Udine Porta Gemona: 7,30 - 8,50 (D) - 13,40 - 17,50 - 19.

I treni speciali in partenza da San Daniele alle ore 7,50 e da Udine alle 15,30 iago - Tramonti - Clauzetto - Pielungo.

SANATORIO

Anticanceroso Radiumterapico

diretto dal

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapia nella R. Università di Bologna.

Ambulatorio per Malattie Dermocelliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.

UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

ROMANICO DEL BIANCO

CATRAMINA

BERTELLI

Una pillola in bocca prima di mettersi in treno.



CASADICURA

del Dott. A. CAVAREROTTO

PER CHI HA: GINECOLOGIA - OSTETRICIA

Ambulatorio dalle 11 alle 12:30 - nei giorni feriali

UDINE - Via Treppa N. 12 - UDINE

Pastiglie MARCHESINI

UN SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati dei più illustri Medici e Professori Universitari

AUGUSTO MURRI - DIOSCORIDE VITALI - R. MASSALONGO

F. FABIANI - A. FASANO - F. RONCATI - D'AUTUOLO ecc.

Trovati in tutte le farmacie

Malattie della Pelle

Venerer Celtiche

Dott. Gino Murero

già Aiuto On. nella R. Clinica Dermosifilopatica di Bologna. Incaricato del Reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermocellico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 14-17

Via Girardoni (Strada Nuova Braida Torriani)

TELEFONO 6 - 38

Gabinetto Dentistico

DOTT. D. VENCHIARUTTI

Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest

Estrazione denti ed Operazioni

DELLA BOCCA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO ECC.

Udine, Via Mercatorecchio N. 41,

1.0 piano.

MAGNESIA

S. PELLEGRINO

Il miglior purgante del mondo

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODENA

TUONO - Corso Mazzini 5/Roglia, 28

LA FAMIGLIA LUNAZZI PAOLO

continua per la famiglia unita, la lezione d'educazione alla sua cura

Rosa Antonutti Lunazzi

registra vivamente tutti coloro che, in qualsiasi modo, valgono a prender parte al suo grande dolore e onorare la memoria dell'E. d. d.

UDINE, 1 febbraio 1927.

AVVANI ECONOMICI

OFFERTE D'INFERIO

RINOMATA casa olearia, cerca altri Rappresentanti a provvigione per vendita a consumatori diretti. Indirizzare Fratelli Amoretti, Casella Postale 171, Cneglia.

FITTI

VENGANZI due camere signorilmente ammobiliate, comodità riscaldamento, possibilmente bagno. Scrivere Generale A. Musso, Udine.

AFFITTASI stabile appartamento in 5 vani presso stazione. Rivolgersi signor Raddi, Viale XXIII Marzo 50.

AFFITTANSI nel Palazzo dell'Associazione Agraria Friulana (Ponte Pascoffe) vasti locali ad uso negozio, magazzini e studi. Per le trattative rivolgersi al Commissario Prefettizio, nella sede dell'Associazione stessa dalle ore 15 alle ore 17.

CERCASI albergo o villa o casa ammobiliata in affitto vicinanze Udine - Tricesimo - Tarcento per svuolpo azienda. Proprietario cointeresato. Schvare Cassella 91, Unione Pubblicità, Udine.

ORTO città con serra, locali deposito, affittasi subito. Avv. Berghini, via Prefettura 3.

AFFITTASI casa civile abitazione 6 ambienti, corte, legnaia, giardino, Viale G. B. Bassi 20.

AFFITTASI vasti magazzini nuova costruzione in Viale Palmanova. Rivolgersi Viale Palmanova 13.

COMMERCIALI

TRASLOCHI con giardiniera imballata a molle e personale esperto. Ditta Sabino Leskovic, Spodiziani, Trasporti Depositi, Agenzia di Città FF. SS., Viale Stazione 5, Tel. 29.

VENDESI villa, 9 vani, giardino, orto, garage, isola, tutto comodità, pagaggi porta Gemona. Scrivere Cassella 87, Unione Pubblicità, Udine.

MACCHINA a pedale nuova con copertino e accessori. Scrivere Cassella 93 Unione Pubblicità, Udine.